COPIA

Deliberazione n. 19

COMUNE DI ZERMEGHEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE, SCADENZE TARI ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **20:30** , a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Ordinaria** di **Seconda Convocazione**, sotto la presidenza del Sig, ALBIERO LUCA e la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE FINELLI DOTT. PASQUALE:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
ALBIERO LUCA	**Presente**
MARINI LUCA	**Presente**
CRACCO SIMONE	**Presente**
TOFFAN GIACOMO	**Presente**
VOLPIANA MARCELLINO	**Presente**
BATTIVELLO SILVIA	**Presente**
RUSSO SOFIA ELENA	**Presente**
CASTEGNARO SARA	**Presente**
ORLANDI RINO	**Presente**
RASIA DANI DIEGO	**Presente**
COSTANTINI LUCIO RENATO	**Presente**

Presenti n. 11 - Assenti n. 0

Il Presidente ALBIERO LUCA, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'ufficio competente

PREMESSO:

- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014 ed ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate (IMU – TASI – TARI), disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

- che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, lascia in vigore le disposizioni relative alla TARI dai commi da 641 a 668 della legge 147/2013;

-che il regolamento per la Tari è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale in data 30.05.2022 con atto n. 16 ed aggiornato con atto al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta;

Considerato che la tari:

- opera in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, e abrogato dall'articolo 1 comma 704 della legge 147/2013;

- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

- assume natura tributaria;

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992;

Preso atto:

- che l'art. 1, commi 527-528, della Legge n. 205/2017, ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;

- che tale autorità con deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), apportando molte novità al sistema di costruzione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2018-2021 (PEF);

- che con successiva deliberazione n. 363/2021, Arera ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF ;

- che il metodo MTR-2 tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, cosicchè per tale aspetto, resta applicabile il Dpr n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

- che sulla base dei criteri previsti dal suddetto decreto restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- della determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle previste dal D.P.R. n. 158/99;

Tenuto conto, ai fini della determinazione della tariffa:

- che il Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dal 2013;

- che con proposta di delibera in data odierna, al precedente punto dell'ordine del giorno, Il Consiglio Comunale ha preso atto del piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per il periodo 2023-2025 revisionato infra periodo per la sola parte relativa al gestore (Agno Chiampo Ambiente) per l'anno 2023 e validato dal Consiglio di Bacino " Vicenza" con delibera del comitato n. 10 del 20.04.2023;

		importo	Incidenza percentuale
Parte fissa PEF	+	44.823,00	
Contributo Miur istituzioni scolastiche di cui all'art 33-bis del D.L. n.248/2007	-	832,00	
Totale parte fissa		**43.991,00**	**25,15%**
Parte variabile pef	+	130.864,00	
Totale parte variabile		**130.864,00**	**74,85%**
Totale generale		**174.856,00**	**100%**

- che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività;

- che il comma 652 dell'articolo 1 della legge, 27.12.2013, n. 147 e ss.mm.ii. così dispone: "omissis "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27.12.2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1" omissis.... e dato atto che per le categorie non domestiche n. 16 17 e 20 sono stati usati i coefficienti minimi kc e kd di parte fissa e variabile;

Preso atto della ripartizione dei costi fra i due tipi di utenze domestiche e non domestiche basata sui dati della correlativa entrata ruolo Tarsu che si attestano come sotto specificato e precisamente

totale 100,00%:

Utenze domestiche	60,00%
Utenze non domestiche	40,00%
Totale	100%

Per cui così suddivisa:

	2023	60,00%	40,00%
		UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA FISSA	43.991,00	26.395,00	17.596,00
TARIFFA VARIABILE	130.864,00	78.518,00	52.346,00
	174.855,00	**104.913,00**	**69.942,00**

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

CHE le tariffe risultano essere quelle allegate al presente atto quale “allegato A”;

Preso atto:

-) che la delibera di Arera 15/2022 prevede che:

- il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto ad inviare almeno una volta all'anno il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti agli articoli 4, 5,6,7 e 8 del TITR fatta salva la possibilità per il gestore, in accordo con l'ente territorialmente competente, di prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, cmq, non superiore al bimestre;

- in presenza di una riscossione annuale, il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto a garantire all'utente almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale, fermo restando la facoltà del medesimo utente di pagare in una unica soluzione;

-) che l'art.15-bis del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.6.2019, n.58, prevede che a decorrere dall’anno di imposta 2020 i versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU, e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del primo dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente;

-) della opportunità di introitare comunque entro l'anno corrente la tassa rifiuti, al fine di scongiurare eventuali conseguenze negative per l'Ente in termini di cassa e ritenuto pertanto per l'anno 2023 prevedere le seguenti scadenze:

Scadenze rate	
Prima rata e unica soluzione	30 settembre
Seconda rata	31 ottobre

Dato atto che con l'applicazione dei coefficienti sopra indicati e sulla base dei dati sopra esposti l'elaborazione delle tariffe con il metodo previsto dal Dpr 158/1999, determina i risultati tariffari finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2023, e le tariffe che verranno applicate sono parte integrale e sostanziale del presente atto :

Dato atto:

-che il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- che l'articolo 3 comma 5 quinquies del decreto legge 228 del 30.12.2021 convertito nella legge n. 15 del 25.02.2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i Pef, le tariffe ed i regolamenti della tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- che in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 aprile 2023 è stato approvato il differimento al 31 maggio 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 degli Enti locali;

- che il Pef pluriennale 2022-2025 – anno 2023 revisionato infra periodo solo per la parte attenente al gestore Agno Chiampo approvato e validato dal Consiglio di Bacino Vicenza è stato acquisito al protocollo dell'ente con il numero 2083 in data 21.04.2023;

- che la Legge 25 del 28/03/2022 all'articolo 13 comma 5-bis dispone quanto segue:

"5-bis. In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

Rilevato che , per tale motivo risulta evidente che la norma, peraltro approvata successivamente a quella che ha disposto il c.d. "sganciamento TARI" al 30 aprile, apre la possibilità di approvare delibere di fissazione di tariffe e aliquote dei tributi locali (quindi ad esempio IMU ma ovviamente anche TARI) entro il termine previsto per il bilancio consentendo a tutti i Comuni, persino a coloro che hanno già provveduto ad approvare il bilancio di previsione ("eventualmente già approvato") di provvedere con una variazione di bilancio al recepimento delle eventuali modifiche rispetto allo stanziamento iniziale relativo all'entrata dei tributi coinvolti, con facoltà quindi di modifica delle tariffe addirittura dopo l'approvazione del bilancio da parte del Comune;

Dato atto ,quindi che i Comuni hanno la facoltà di approvare le tariffe TARI in Consiglio Comunale entro il 31 maggio 2023, vista la proroga per l'approvazione del bilancio di previsione 2023;

Acquisito il parere del revisore contabile;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed acquisiti, ai sensi dell'art. 49, i pareri:

- tecnico dell'area Amministrativa – tributi;

- contabile dell'area contabile;

propone di deliberare quanto segue

1. di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che, per la determinazione delle tariffe TARI, occorre considerare il rispetto del limite di crescita delle entrate tariffare, che porta il PEF ad essere determinato in Euro 174.856,00, importo da ripartire tra gli utenti;

3. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'allegato "A" al presente atto;

4. di fissare la scadenza del versamento della TARI anno 2023, per utenze domestiche e non domestiche, nel seguente modo:
   a. prima rata 30 settembre 2023;
   b. seconda rata 31 ottobre 2023;

5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa;

6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

7. di dichiarare a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:
Favorevoli:8
Contrari: 3 (Orlandi, Rasia e Costantini)
Astenuti: 0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Con separata e successiva palese votazione, che dà il seguente esito:
Favorevoli:8

Contrari: 3 (Orlandi, Rasia e Costantini)
Astenuti: 0
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi applicazione.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 18 del 03-05-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE, SCADENZE TARI ANNO 2023.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. Mazzocco Leila

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE, SCADENZE TARI ANNO 2023.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. Ghiotto Ivana

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALBIERO LUCA
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 19 del 31-05-2023

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE, SCADENZE TARI ANNO 2023.

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, che del presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Zermeghedo, li 12-06-2023

COMUNE DI ZERMEGHEDO li 12-06-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 19 del 31-05-2023

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE, SCADENZE TARI ANNO 2023.

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione, per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data **23-06-2023**

COMUNE DI ZERMEGHEDO li

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

_____

Comune di Zermeghedo

Articolazione tariffaria: anno 2023

Nota metodologica

Per procedere alla definizione delle simulazioni tariffarie TARI – tributo per l'anno 2023 si è proceduto al caricamento dei dati relativi ai costi comunicati dal Consiglio di bacino nel simulatore predisposto.

Si è quindi provveduto al computo delle tariffe unitarie per l'anno 2023.

I dati relativi alla numerosità della banca dati utilizzati per le simulazioni sono aggiornati al 01.05.2023.

Il Piano Finanziario per l'anno 2023 tiene conto della deduzione del price-cap all'importo totale, in conformità con le disposizioni ARERA.

Il costo totale ammissibile, al lordo delle entrate Determinazione Arera n. 02/2020-Drif., è pari a € 174.856,00 da cui deriva un aumento del 9,7% delle tariffe rispetto al 2022.

L'importo considerato per il montante TARI tiene conto delle riduzioni MIUR (Determinazione Arera n. 02/2020-Drif).

		importo	Incidenza percentuale
Parte fissa PEF	+	44.823,00	
Contributo Miur istituzioni scolastiche di cui all'art 33-bis del D.L. n.248/2007	-	832,00	
Totale parte fissa		**43.991,00**	**25,15%**
Parte variabile pef	+	130.864,00	
Totale parte variabile		**130.864,00**	**74,85%**
Totale generale		**174.856,00**	**100%**

La ripartizione dei costi tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND) riferita all'annualità 2023 è la seguente:

Utenze domestiche	60,00%
Utenze non domestiche	40,00%
Totale	100%

Per cui così suddivisa:

	2023	60,00%	40,00%
		UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA FISSA	43.991,00	26.395,00	17.596,00
TARIFFA VARIABILE	130.864,00	78.518,00	52.346,00
	174.855,00	104.913,00	69.942,00

Nella relazione di accompagnamento al PEF, alla quale si rimanda, è dettagliato separatamente l'importo articolato agli utenti.

Le utenze domestiche sono suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

UTENZE DOMESTICHE :

COEFFICIENTI "K" INVARIATI, RIPARTIZIONE UD – UND INVARIATA

Nella elaborazione delle tariffe per le UTENZE DOMESTICHE si è mantenuta la percentuale di suddivisione tra parte fissa e parte variabile utilizzate negli anni precedenti.

Sono stati altresì mantenuti i medesimi coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti sia per le UD che per le UND (*ka, kb, kc, kd*) utilizzati negli anni precedenti:

UTENZE NON DOMESTICHE

La determinazione delle tariffe delle UTENZE NON DOMESTICHE ci si è ancora attenuti al comma 652 dell'articolo 1 della legge, 27.12.2013, n. 147 e ss.mm.ii. che così dispone: "omissis "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27.12.2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1" omissis.... e dato atto che questo ente si avvale di questa facoltà agevolando le categorie non domestiche di cui alle categorie 16 17 e 20 in cui vengono sono usati i coefficienti minimi kc e kd di parte fissa e variabile, mentre tutti gli altri valori non sono stati modificati .

Le tariffe risultanti risultano quelle del riepilogo allegato alla presente.

Simulazione per il passaggio da Tassa a Tariffa (Importi espressi in Euro) : SIMULAZIONE CON COSTI GESTORE -202

Numero Abitanti **1.334** Totale Rifiuti in Kg **1,00**

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	43.991,00	Costi Raccolta e Trasporto RSU	130.864,00
Costi Amm.Accertamento,Riscossione,Contenzioso	0,00	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	0,00
Costi Generali di Gestione	0,00	Costi Raccolta Differenziata	0,00
Costi Comuni Diversi	0,00	Costi Trattamento e Riciclo	0,00
Altri Costi	0,00	Utilizzo in percentuale dei costi :	**60,00**
Costi d'Uso del Capitale	0,00		
TOTALE COSTI FISSI	**43.991,00**	TOTALE COSTI VARIABILI	**130.864,00**

Codice	Occ.	Utenze	Mq	Tariffa Fissa	Coefficiente	Tariffa Variabile
3	1	165	24.122,00	**0,30**	1,00	**72,57**
3	2	158	28.208,00	**0,36**	1,80	**130,63**
3	3	98	14.762,00	**0,39**	2,30	**166,92**
3	4	90	14.432,00	**0,42**	3,00	**217,72**
3	5	17	3.683,00	**0,45**	3,60	**261,26**
3	6	12	2.579,00	**0,47**	4,10	**297,55**

Simulazione per il passaggio da Tassa a Tariffa (Importi espressi in Euro) : SIMULAZIONE CON COSTI GESTORE

Numero Abitanti **1.334** Totale Rifiuti in Kg **1,00**

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	43.991,00	Costi Raccolta e Trasporto RSU	130.864,00
Costi Amm.Accertamento,Riscossione,Contenzioso	0,00	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	0,00
Costi Genarali di Gestione	0,00	Costi Raccolta Differenziata	0,00
Costi Comuni Diversi	0,00	Costi Trattamento e Riciclo	0,00
Altri Costi	0,00		
Costi d'Uso del Capitale	0,00	Utilizzo in percentuale dei costi : **40,00**	
TOTALE COSTI FISSI	**43.991,00**	TOTALE COSTI VARIABILI	**130.864,00**

Attività	Utenze	Mq	Coeff. Tar. Fissa		Coeff. Tar. Variabile	
Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	0	0	0,51	**0,25**	4,20	**0,60**
Campeggi distributori di carburanti sportivi	2	681	0,80	**0,40**	6,55	**0,94**
Stabilimenti balneari	0	0	0,64	**0,32**	5,20	**0,75**
Esposizioni autosaloni	3	3.099	0,43	**0,21**	3,55	**0,51**
Alberghi con ristorante	0	0	1,33	**0,66**	10,93	**1,57**
Alberghi senza ristorante	1	53	0,91	**0,45**	7,49	**1,08**
Case di cura e riposo	0	0	1,00	**0,50**	8,19	**1,18**
Uffici agenzie studi professionali	19	2.849	1,13	**0,56**	9,30	**1,34**
Banche ed istituti di credito	1	291	0,58	**0,29**	4,78	**0,69**
Negozi di abbigliamento calzature libreria	3	694	1,11	**0,55**	9,12	**1,31**
Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	3	236	1,52	**0,75**	12,45	**1,79**
Attività artigianali tipo botteghe	7	589	1,04	**0,52**	8,50	**1,22**
Carrozzeria autofficina elettrauto	0	0	1,16	**0,57**	9,48	**1,36**
Attività industriali con capannoni di produzioni	42	20.407	0,91	**0,45**	7,50	**1,08**
Attività artigianali di produzione beni specifici	28	11.369	1,09	**0,54**	8,92	**1,28**
Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	2	447	4,84	**2,40**	39,67	**5,70**
Bar caffè pasticcieria	4	522	3,64	**1,80**	29,82	**4,29**
Supermercato pane e pasta macelleria	4	356	2,38	**1,18**	19,55	**2,81**
Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	2,61	**1,29**	21,41	**3,08**
Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	0	0	6,06	**3,00**	49,72	**7,15**
Discoteche night club	1	177	1,64	**0,81**	13,45	**1,93**